

GIORNATA DELLA MEMORIA



TESTO

Alessandra Lazzaro

CON

Giampaolo Fioretti (narrazione)

musica dal vivo

Una lettura per parlare di come l'amicizia vera non conosca barriere di credo e razza e che esistono diversi tipi di amicizia: amicizie vere, amicizie fasulle, amicizie immaginarie e amicizie impossibili... come quella tra un'ebrea e un nazista.

Un racconto che prende spunto dal film "Jojo Rabbit" per parlare di crescita, di come le false amicizie possano subdolamente ingannare anche l'animo più innocente e di come arrivi per tutti il momento di fare i conti con la verità e di mettere in discussione i propri pregiudizi.

Età: adulti e ragazzi dagli 11 anni

Durata: 50 minuti circa

Tecnica: lettura drammatizzata con musica

JoJo è il perfetto piccolo giovane nazista: ha solo 11 anni, ma già considera Hitler un idolo e fantastica su come un giorno diventerà il suo migliore amico.

Tutti i suoi sforzi sono tesi a questo obiettivo, al punto da riuscire a dialogare con la foto del dittatore che tiene appesa in camera come una reliquia e a cui spesso si rivolge per ricevere consiglio.

Quando scopre che i genitori nascondono una ragazza ebrea in soffitta, tutte le sue granitiche certezze franano e vengono messe in discussione.

La narrazione è in prima persona: nell'arco di un anno, seguiamo le vicende e i pensieri di JoJo, dapprima completamente imbevuti di propaganda, poi via via sempre più avvolti dal dubbio: Hitler è davvero il mito che credeva? È un uomo da seguire ciecamente? Quanta verità c'è nelle sue parole trasmesse dalla radio e propagandate da tutti i giornali? Sul serio la guerra è qualcosa di magnifico? La razza ariana è la migliore del mondo? Davvero gli ebrei puzzano di cavolini di Bruxelles?

Ma soprattutto: chi è un vero amico?

Cosa succede quando quello che si credeva amico si dimostra un falso amico? Può un nazista essere amico di un'ebrea?

JoJo imparerà a riconoscere la verità e a distinguerla dalle bugie della propaganda, comprendendo il significato della vera amicizia.

JoJo è il ragazzino suggestionabile che si affaccia all'adolescenza, comincia a porsi dei dubbi e a ragionare con la sua testa in un non sempre facile percorso di crescita in cui finalmente abbandonerà le idee indotte, accettando che la realtà -anche cruda e spietata- sveli il vero volto delle cose e delle persone.

Solo così potrà maturare una nuova coscienza e una nuova consapevolezza di sé, degli altri e di come l'amicizia con il "diverso" altro non è che un'amicizia tra uguali.

INFO:

Associazione Culturale Cikale Operose
Giampaolo Fioretti 329 9619059 • Alessandra Lazzaro 348 0648538
cikaleoperose@gmail.com
www.cikaleoperose.it